

Il finanziamento acceso nel corso del 2013 presso Banca Prossima prevede una durata residua di poco inferiore ai cinque anni: l'importo residuo, pari a euro 217.243,63, è in scadenza per euro 48.278,38 nel prossimo esercizio, oltre per il residuo.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dall'unico inquilino ancora presente negli immobili di proprietà al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

È presente una componente invece molto rilevante nel suo ammontare, di poco inferiore ai 400.000 euro, rappresentante i crediti giudizialmente riconosciuti a favore dell'Ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo. Non si ritengono realizzabili nel breve periodo.

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2013	+	-	2014
PATRIMONIO	1.239.578		35.146	1.224.432
RISERVA SOVRAP. AZIONI	-	-	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-	-
RISERVA LEGALE		-	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-
RISERVA OPERAZIONI PROPRIE	-	-	-	-
ALTRE RISERVE	2	-	1	1
UTILI (PERDITE) ANNOVO		-	-	-
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 35.146	- 97.581	- 35.146	- 97.581

Il patrimonio risulta ridotto a seguito della copertura del disavanzo risultante al termine dell'esercizio 2013.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2014 è in piedi un mutuo chirografario contratto con Banca Prossima del gruppo Intesa San Paolo. L'Ente può, inoltre, avvalersi, all'occorrenza, dello scoperto di conto corrente concesso dalla banca tesoriera.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI.

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono contratti di locazione finanziaria in essere.

Da un primo confronto delle voci di costo e di ricavo relative all'anno 2014 rispetto a quelle del 2013, è evidente come le stesse siano più o meno allineate tra i due anni. Il risultato finale, tuttavia, è evidentemente peggiorato tra i due anni.

Le motivazioni di detto peggioramento devono essere individuate non tanto in un singolo evento, tanto meno, in considerazioni di carattere gestionale, quanto nella combinazione di diverse modeste situazioni, peraltro non controllabili dall'Ente, concatenate tra loro.

In primo luogo si è rilevato un calo delle entrate di circa 15.000 euro rispetto all'anno precedente concentrato peraltro su quelle voci di entrata non controllabili dall'Ente medesimo (contributo statale, contributi liberali) contraltate da un incremento, anche se non sufficiente per l'intera copertura, da quelle voci per le quali l'attività dell'Ente medesimo è più determinante (sorveglianza sanitaria, corsi di formazione, propaganda per il 5 per mille).

Dal punto di vista dell'analisi dei costi, quelli di gestione presentano scostamenti minimi, sia in positivo che in negativo. Impatto pesante, invece, e di segno opposto rispetto all'anno precedente è evidenziato tra gli oneri straordinari: a seguito di un documento mal redatto da parte dell'Istituto Assicurativo: una posta, infatti, precedentemente riportata con segno positivo nello scorso esercizio è stata rettificata con segno opposto nel corso del 2014.

Con riferimento specifico all'attività commerciale, il risultato raggiunto al termine del periodo è positivo a riprova che i seppur modesti investimenti effettuati a supporto di dette attività nel corso del precedente esercizio (due moderne sale corsi, due ambulatori collegabili in video conferenza e un ufficio tecnico), proseguono nel dare i loro frutti per conseguire il perseguimento di una maggior autonomia finanziaria rispetto al contributo statale.

L'attività commerciale inserita nell'ambito della formazione medica e iniziata nel primo trimestre 2013, ha generato risultati netti positivi, come dai dati sintetici di seguito riportati:

Ricavi	72.305
Costi per servizi	23.932
Ammortamenti	2.267
Oneri diversi	479
Imposte	2.747
<b>Reddito netto*</b>	<b>42.880</b>

\*Al lordo dei costi promiscui.

L'ammontare dei proventi complessivi è aumentato rispetto allo scorso esercizio. Inoltre, nell'ottica della corretta esposizione, alcuni costi e acconti per detta attività di formazione sono stati rinviati al periodo successivo nel quale esprimeranno un delta positivo per circa 30.000 euro.

In un quadro gestionale e di sostenibilità di lungo periodo, l'Ente ha già intrapreso provvedimenti di aggiustamento che paleseranno i loro effetti già dal periodo 2015: è stato infatti interrotto il rapporto di lavoro con un dipendente provvedendo alla riorganizzazione del servizio con operatore; è stato concordato un regime di aspettativa con un secondo. Come indicato appresso, peraltro, sono già appostati per il 2015 ricavi ulteriori per circa 30.000 per un ulteriore progetto di ricerca. L'impatto positivo di detti interventi potrebbe essere quantificato, in termini di minori spese e maggiori entrate, in circa 95.000 euro per il 2015 e 65.000 per l'anno 2016.

Come meglio evidenziato dalla tabella sottostante, le componenti che sono venute a crescere sono quelle rivenienti dai settori nei quali la Fondazione sta convogliando i propri sforzi affinché, dotandosi sempre di maggiore autonomia finanziaria, possa crescere anche i servizi, lo sviluppo tecnologico e il livello professionale che, per rimanere a livelli di eccellenza, devono sempre e costantemente essere implementati.

Analisi delle componenti positive.

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente negli ultimi dieci anni:

<u>Natura</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
C. Statale	679.999	626.999	543.182	505.136	724.145	715.203	671.777	557.517	546.707	541.114
C. Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566	17.335	56.105	155.332	57.472	21.044	17.825
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077	8.077	8.375	8.077	8.077	8.077	5.397
C. UE	49.688	56.000	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
C. 5 X 1000	zero	zero	14.140	zero	19.656	21.500	zero	15.931	34.903	38.155
Fondo Sala	zero	zero	zero	zero	zero	100.000	zero	zero	zero	zero
Transazione/BPA	zero	zero	zero	zero	zero	26.057	zero	zero	zero	zero
Cirm Day*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	12.570	5.070	950	zero
C. dir. Medica*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	5.000	zero	zero	zero
Corsi formaz.*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	300	4.803	36.537	37.076
Prog. Pirateria*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	15.000	zero	zero	zero
Contr. ricerca*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	33.750	5.000	zero
Sorv. sanitaria*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	17.377	26.861	35.229
Contr.Pubbl.*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	58.000	49.998
Contr.Esposiz.*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	1.200	zero
<b>Totale</b>	<b>782.047</b>	<b>712.201</b>	<b>610.719</b>	<b>664.779</b>	<b>769.213</b>	<b>927.240</b>	<b>868.056</b>	<b>699.997</b>	<b>739.279</b>	<b>724.794</b>

Le voci contrassegnate dall'asterisco rappresentano i nuovi canali e strumenti di fundraising che l'Ente ha iniziato a sviluppare a partire sin dall'anno 2011 per reperire risorse in materia autonoma e sulle quali l'attuale Presidenza ha intenzione di concentrare ulteriormente i propri sforzi negli anni a venire.

Tali voci, che al termine del primo anno di attività, rappresentavano il 3,8% degli introiti complessivi 2011, sono aumentate per l'anno 2012 all'8,7% delle entrate complessive (7% a parità di costi) incrementandosi ulteriormente nell'anno 2013, grazie alle ulteriori iniziative dell'Ente, tanto da rappresentare il 17,39% delle entrate nel loro complesso. Nel 2014 si evidenzia una leggera flessione, il dato è infatti il 16,87%, che non desta preoccupazione e conferma lo stabilizzarsi della vocazione a rendersi economicamente autonomo da parte dell'Ente.

### Analisi delle componenti negative.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appreso schematizzato.

Attività caratteristica	Marketing	Gestione	Altro
Benchmark (fonte IL Sole24ore)			
X-----X-----X-----X-----X			
70	15	10	5
C.i.r.m.			
X-----X-----X-----X-----X			
86	1	8	5

Per l'anno 2014, le percentuali di spesa per l'attività di gestione e residuale si sono avvicinate considerevolmente al benchmark di settore a dimostrazione della corretta taratura delle modalità operative adottate. L'incidenza della spesa in marketing (attività strategica per una Onlus) rimane purtroppo sempre modesta ma, come avviene anche nelle aziende industriali, è la prima, o una delle prime, voci di spesa a essere ridimensionata.

In merito allo scostamento delle spese effettive rispetto a quelle preventivate nel Budget 2014, è possibile meglio dettagliare l'andamento delle stesse mediante la successiva rappresentazione schematica:

<b>Aggregato di costo</b>	<b>Budget 2014</b>	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Scostamento (%)</b>
Spese per servizi	308.020	362.792	17,78
Spese per personale	310.000	334.302	7,84
Ammortamenti	5.000	10.789	115,78
Oneri diversi di gestione	101.800	43.819	-56,96
Imposte correnti	11.300	17.698	56,62
Altre voci residuali	18.000	25.796	43,31
<b>Totale Spese</b>	<b>754.120</b>	<b>795.188</b>	<b>5,45</b>

Il totale delle spese è rappresentato dal totale delle spese previste nel budget e dal totale delle spese effettivamente sostenute, considerando anche gli aggregati di spesa ulteriormente presenti (e non specificatamente indicati nel prospetto) ma di valori poco significativi tanto da ricomprenderli all'interno del macro aggregato "Altre voci residuali" ed esclusi gli oneri straordinari non prevedibili.

Le voci relative alle componenti *ammortamenti ed imposte correnti* presentano un notevole scostamento in termini percentuali (sia positivi che negativi) rispetto al preventivato.

L'evidenza è legata al modesto valore delle cifre sia preventivate che spese: una variazione, anche di poche migliaia di euro come nel caso degli ammortamenti, porta a variazioni in termini percentuali rilevanti.

L'incremento degli ammortamenti, legati agli investimenti in termini tecnologici effettuati, è indicatore di una ripresa dell'attività di rinnovamento, a decorrere già dall'esercizio 2012, per anni necessariamente mantenuta ai minimi termini a causa delle trascorse vicissitudini dell'Ente.

In termini aggregati comunque, la capacità previsionale dell'Ente si conferma buona, evidenziando uno scostamento non particolarmente rilevante.

### Rispetto normativa D.L. 78/2010 E D.L. 112/2008.

Si da atto che in applicazione della normativa che ha rimodulato compensi e composizione degli organi collegiali (articolo 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010 e articolo 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008) di organismi che ricevono a qualsiasi titolo contributi statali, l'Ente ha ottemperato alle prescrizioni modificando la norma statutaria e portando a cinque il numero dei consiglieri previsti.

Gli stessi, andando oltre la norma medesima, hanno rinunciato al riconoscimento del gettone legato alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La quota da decurtare dai compensi dei revisori e dal gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione e riversare a favore del bilancio dello Stato, relativamente ai compensi erogati nell'anno 2014, è stata versata sull'apposito capitolo dedicato del bilancio dello Stato.

Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"

In termini di analisi degli esclusivi flussi finanziari, partendo dal risultato di esercizio (- 97.581) occorrerà in primo luogo effettuare quelle rettifiche relative a voci di costo o di ricavo che non hanno avuto, per la loro natura, ancora realizzazione finanziaria.

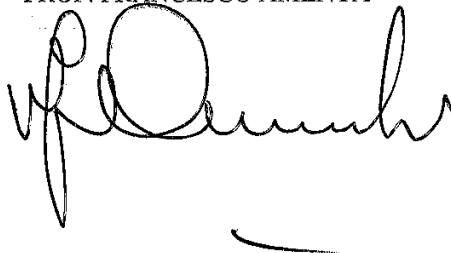
Occorrerà, nello specifico, andare a sommare le voci relative ad ammortamenti, accantonamento netto TFR; dette voci comportano una rettifica positiva pari ad euro 21.885.

Successivamente occorrerà considerare l'impatto netto dei risconti attivi e passivi che, al contrario rispetto ai precedenti, non hanno avuto la loro rappresentazione economica nel presente bilancio ma solo quella finanziaria; l'importo netto positivo corrispondente ammonta a euro 31.555.

In ultimo occorrerà considerare quelle variazioni meramente finanziarie contenute nei macro aggregati crediti e debiti in senso ampio per una ulteriore componente positiva pari a euro 87.460.

La risultante sarà un valore positivo netto della gestione finanziaria pari a euro 43.319.

IL PRESIDENTE  
PROF. FRANCESCO AMENTA



**Fondazione  
Centro Internazionale Radio Medico  
(C.I.R.M.)**

**Roma**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**Verbale n. 2/2015**

L'anno duemilaquindici , il giorno 12 del mese di aprile, alle ore 11.00, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti , nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 02 settembre 2014, nelle persone della Sig.ra Rita Forgiione, del Dr. Antonio Renda e del Dr. Domenico Barci, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 29 aprile 2015.

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014**

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a confronto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio e' stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ), 2424 ( contenuto dello Stato Patrimoniale ), 2424 bis ( disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale ), 2425 ( contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

*A* *RM* *Rf*

Dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale si evince un disavanzo di gestione di Euro 97.581, come meglio specificato nei prospetti di seguito. Tale disavanzo è dovuto essenzialmente ai costi degli investimenti effettuati nell'anno e conseguenti oneri finanziari del mutuo.

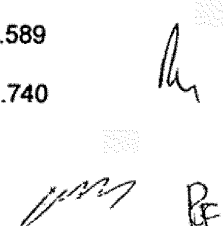
**CONTO ECONOMICO**

## VALORE DELLA PRODUZIONE

• Proventi	724.793
• Altri ricavi	120

TOTALE VALORE PRODUZIONE 724.913COSTO DELLA PRODUZIONE

• Materiali di consumo	4.079
• Costi per servizi.	362.792
• Godimento beni da terzi	4.571
• Salari e stipendi	245.242
• Oneri sociali	66.745
• TFR	21.176
• Altri costi del personale	1.139
• Ammortamenti imm.ni immateriali	1.200
• Ammortamenti imm.ni materiali	9.589
• Oneri diversi di gestione	39.740

TOTALE COSTO PRODUZIONE 756.273

• VALORE DI PRODUZIONE	<u>724.913</u>
• COSTO DI PRODUZIONE	<u>756.273</u>
Differenza	<u>- 31.360</u>
• Proventi diversi dai precedenti	4
• Interessi ed altri oneri finanziari	21.225
• Proventi straordinari	10.080
• Oneri straordinari	37.382
• Imposte dell'Esercizio	<u>17.698</u>
Disavanzo d'Esercizio	- 97.581

**STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2014 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI**

• Immobilizzazioni immateriali	12.000 (+)
• Fondo ammortamento	6.000 (-)
• Immobilizzazioni materiali	2.244.761 (+)
• Fondo ammortamento	501.514 (-)
• VALORE NETTO	<u>1.743.247 (+)</u>
_____	
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.774.247 (+)</u>

+

25'000 (+) (Inw. Inaut.)

1.774.247 (+)

*[Handwritten signatures and initials]*

**ATTIVO CIRCOLANTE**

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	111.764
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	<u>403.934</u>
Tot. Crediti	<u>515.698</u>

• Disponibilità liquide	23.771
Totale attivo circolante	<u>539.469</u>
• Risconti attivi	<u>26.924</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.340.640</u>

**PASSIVITA'**

• Patrimonio	1.224.432
• Altre riserve	1
• Disavanzo d'esercizio	- 97.581
• Totale patrimonio netto	1.126.852
• Fondo per rischi ed oneri	396.828
• Trattamento fine rapporto	183.974
• Debiti entro esercizio successivo	313.373
• Debiti oltre esercizio successivo	264.613
TOTALE PASSIVO	<u>2.340.640</u>

+ 55.000 (Risconti passivi)  
R

CF



I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno.

Partendo dall'analisi delle stesse si è rilevato quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto l) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione, istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2014.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l'esercizio successivo (111.764 Euro) e da quelli esigibili oltre lo stesso (403.934 Euro), per un totale di euro 515.698. Il totale Attivo di euro 2.340.640 riportato al 31.12.2014 risulta aumentato rispetto al precedente anno, che era di euro 2.323.209.

## CONCLUSIONI

Il Collegio preso atto delle voci del Bilancio Esercizio , nonostante il peggioramento del risultato del 2014, apprezza le previsioni del 2015 e 2016, come evidenziato nella nota integrativa, che porterebbero per questi anni miglioramenti sensibili.

Per quanto concerne l'applicazione all'Ente del D.L. 66/2014 (circa l'attestazione dei tempi di pagamento), il collegio fa riferimento alla richiesta fatta dal CIRM per l'accreditamento negli elenchi della P.A.. L'accreditamento è stato respinto con la richiesta di ulteriore documentazione necessaria per evincere la natura giuridica dell'Ente, documentazione che è stata inviata e si è in attesa di una risposta da parte della P.A.

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto anche conto dell'attività svolta, esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2014.

Il Collegio registra la situazione di difficoltà in cui versa l'Ente a seguito del ritardo dell'erogazione del contributo con aggravio dei costi finanziari (interessi passivi).

Si invita comunque l'Ente di continuare nella politica di risanamento attraverso l'economia dei costi .

R

CIRM

R

- **VERIFICA DI CASSA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

Il Collegio prende in esame la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze al 15.04.2015 .

Al 15.04.2015 la situazione è la seguente:

- Saldo al 01.01.2014	Euro	59.047,33
Totale reversali emesse	Euro	0,00
Totale mandati emessi	<u>Euro</u>	<u>172.134,06</u>
Saldo giornale di cassa	<b>Euro</b>	<b>- 231.181,39</b>

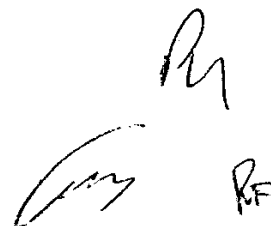
Il saldo esposto dalla Banca in data 15.04.2015 è di Euro - 197.622,21, la differenza di Euro - 33.559,18 è dovuta a :

Mandati emessi nel 2015 ma di competenza 2014	Euro	41.904,26 +
Reversali emesse nel 2015 ma di competenza 2014	Euro	6.358,66 -
Mandati da emettere	Euro	54.906,84 -
Reversali da emettere	Euro	33.134,77 +
Mandati restituiti / ineseguiti	Euro	19.785,65 +

Il prospetto di raccordo tra le risultanze del c/c bancario e quelle del libro giornale risultano dall'allegato n. 4 al presente verbale.

In considerazione che non sono state emesse reversali a campione sono stati controllati i seguenti mandati .

- Mandati n. 7, 20, 33

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large signature, a smaller signature, and the initials 'RF'.

• **VERIFICA DI CASSA BANCA DELL'ADRIATICO**

Il Collegio prende in esame la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze al 15.04.2015.

Al 15.04.2015 la situazione è la seguente:

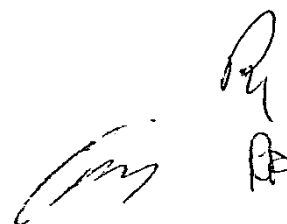
- Saldo al 01.01.2015	Euro +	21.461,63
Totale Entrate	Euro +	98.564,52
Totale Uscite	<u>Euro -</u>	<u>96.457,33</u>
Saldo giornale di cassa	Euro +	23.568,82

• **VERIFICA DI CASSA BANCA PROSSIMA**

Il Collegio prende in esame la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze al 15.04.2015.

Al 15.04.2015 la situazione è la seguente:

- Saldo al 01.01.2015	Euro +	2.526,55
Totale Entrate	Euro +	15.503,93
Totale Uscite	<u>Euro -</u>	<u>14.531,22</u>
Saldo giornale di cassa	Euro +	3.499,26

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

Il Collegio prende visione della situazione di cassa, delle minute spese alla data del 12 maggio 2015 ed il saldo contabile ammonta ad Euro 781,70 , il quale corrisponde con il denaro custodito in apposita cassetta di sicurezza, così costituito:

Carta moneta	n. 10 da Euro 50,00	Euro 500,00
	n. 13 da Euro 20,00	<u>Euro 260,00</u>
	<b>Totale carta moneta</b>	<b>Euro 760,00</b>
Monete	n. 10 da Euro 2,00	Euro 20,00
	n. 1 da Euro 1,00	Euro 1,00
	n. 1 da Euro 0,50	Euro 0,50
	n. 1 da Euro 0,20	<u>Euro 0,20</u>
	<b>Totale moneta</b>	<b>Euro 21,70</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b><u><u>Euro 781,70</u></u></b>

R  
R

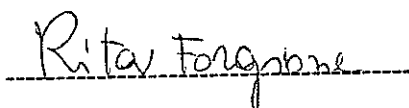
La riunione ha termine alle ore 13.30 .

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

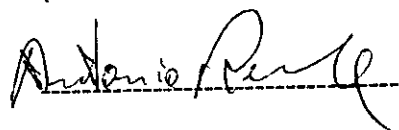
Il Presidente

(Rag. Rita FORGIONE)

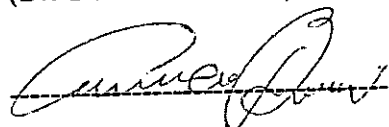
Handwritten signature of Rita Forgone on a dashed line.

I Componenti

(Dr. Antonio Renda)

Handwritten signature of Antonio Renda on a dashed line.

(Dr. Domenico Barci)

Handwritten signature of Domenico Barci on a dashed line.